Verbale della riunione del Consiglio Federale n° 291

Sabato 11 luglio 2026 dalle ore 21:00 **c/o** la Sala A piano terra edificio Sport e Salute, a Genova a seguito di avviso di convocazione ex art 30.5 dello Statuto Federale, a tutti i componenti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, si è svolto, in modalità mista il Consiglio Federale della Federazione Italiana Sport Orientamento

Presenti
Presidente: Alfio Giomi
Consiglieri: Adriano Bettega, Federico Bruni (da remoto), Carla Gobbetto, Raffaele Micelli (da remoto), Andrea Rivetta, Mario Ruggiero, Maria Novella Sbaraglia (da remoto), Chiara Sergenti (da remoto) e Katiuscia Sibiglia
Segretario Generale: Simonetta Malossini

Ordine del Giorno:

1. Esame ed approvazione verbali CF 288 e CF 289 e CF290;
2. Comunicazioni del Presidente ed eventuali delibere conseguenti;
3. Ratifiche delibere del Preside;
4. Approvazione proposta delle modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea Straordinaria;
5. Convocazione XLI Assemblea Nazionale Straordinaria per approvazione modifiche Statuto e per elezione rappresentanti Atleti;
6. Nomina Commissione Verifica Poteri;
7. Calendario gare CO 2027;
8. Approvazione Meeting Internazionali;
9. Nomina Commissione Federale di Garanzia;
10. Presentazione del progetto "La giustizia sportiva a misura di minore";
11. Esame approvazione albo medici bando per le candidature;
12. Esame ed approvazione atti gestionali;
13. Esame ed approvazione 1 Variazione Preventivo 2026;
14. Esame ed approvazione Bilancio Consuntivo 2025 attività paralimpica;
15. Aggiornamento Special Orienteering in ambito progetto ARRTE;
16. Esame ed approvazione Politica della Sostenibilità" della FISO;
17. Proposta Docente di orienteering scolastico della Commissione Formazione;
18. Proroga nomina Delegati Regionali;
19. Approvazione nuove Affiliazioni 2026;
20. Convenzioni/Contratti;
21. Aggiornamento lavori Commissione Federale Atleti

Il Presidente Giomi apre la seduta accogliendo i Consiglieri e rivolgendo un caloroso pensiero di vicinanza e solidarietà a Maria Novella Sbaraglia per un pesante imprevisto subito avvenuto il 6 luglio quando era in partenza da Roma per venire a Genova.

1. Comunicazioni del Presidente ed eventuali delibere conseguenti;

Il Presidente Giomi apre le sue comunicazioni, aggiornando il Consiglio della situazione con FISKY.

Il 23 luglio alle ore 11:00, presso il CONI, si terrà un incontro cruciale con il Presidente Bonfiglio, il Segretario Mornati, l'Avv. Macioce dell'Ufficio Organismo Sportivi, il Presidente e il Vicepresidente di FISKY e, per la FISO, il Presidente Giomi, il Vicepresidente Vicario Gobbetto.

[omissis]

Il Presidente Giomi relaziona sul progetto "ARRTE", che risulta diviso in due macro-fasi:
- Prima fase (scadenza 30 novembre): Totalmente coperta da un bilancio di circa 300.000 € grazie ai finanziamenti del Dipartimento per i Giovani, della Camera di Commercio di Latina e Frosinone, e con domande in corso su due bandi del Ministero dello Sport e per i Giovani.
- Seconda fase (sviluppo quinquennale): Prevede l'organizzazione di 5-7 manifestazioni all'anno in circa 30-40 siti archeologici italiani, con il supporto strategico dell'agenzia Monti&Taft.

L'obiettivo è negoziare con il Ministero del Turismo un finanziamento iniziale di 1-2 milioni di euro. Il 20% rimarrà alla FISO per la gestione generale, mentre l'80% sarà destinato direttamente alle Società sul territorio per l'organizzazione delle tappe.

Data l'enorme mole di lavoro legata al progetto ARRTE e alle scadenze statutarie, il Presidente propone formalmente di dare mandato al Segretario Generale per individuare e contrattualizzare a tempo pieno una nuova risorsa di supporto in segreteria (non distaccata).

Il Presidente evidenzia come le manifestazioni federali abbiano un livello organizzativo eccellente ma che pochissimo di questo patrimonio venga trasferito alla cittadinanza o al di fuori della cerchia degli appassionati. Esiste quindi la necessità di un investimento strategico e strutturato sulla promozione e sulla comunicazione della Federazione.

Giomi informa che al termine del Campionato del Mondo, saranno riservati 10 minuti per alcune premiazioni ufficiali:
- Consegna di un ricordo personale al Sindaco Silvia Salis (o a un suo rappresentante), curato dal Consigliere quota Atleti Sibiglia;
- Riconoscimento speciale a quattro atleti che hanno segnato la storia recente della MTBO, tra cui Iris Aurora Pecorari (Campionessa del Mondo) e i componenti della staffetta giovanile, accompagnati dal tecnico Laura Scaravonati.
- Consegna del Premio "Mattia Debertolis" all'atleta Francesco Mariani per la prestigiosa medaglia d'argento conquistata a Chengdu con un tributo anche a Mattia Debertolis.

Terminate le sue comunicazioni il Presidente dà la parola ai Consiglieri.

Adriano Bettega ribadisce che serve chiarezza nelle notizie sui rapporti con FISKY suggerisce un incontro tra i due Consigli al più presto, della stessa opinione il Consigliere Sibiglia.

Il Presidente risponde che d'ora in poi chiederà che il CONI faccia da garante.

4. Approvazione proposta delle modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea Straordinaria

L'inserimento del richiamo all'Articolo 33 della Costituzione (pari dignità di tutti gli sport) rende la FISO capofila di un nuovo modello di governance sportiva.
Questo permetterà di accogliere in futuro nuove discipline outdoor (es. Rogaining o Adventure Race).

Si discute dell'affiliazione all'International Rogaining Federation e del format delle gare "Adventure Race" (es. trekking, MTB, kayak). Viene menzionato il regolamento di "Orienteering nei labirinti / Maze Orienteering" (promosso dalla IOF) e dell'Orientwalking già approvato dal precedente Consiglio Federale ed inserito sul sito FISO.
Il Consigliere Sibiglia fa presente che, attraverso il Maze orienteering, la IOF sta aprendo maggiormente le porte alla disabilità e al riconoscimento come sport olimpico e in vista di future semplificazioni da parte del CONI ricorda che anche la Fitetrek Ante potrebbe rappresentare uno sport outdoor, oppure che ci potrebbero essere affinità anche con la FITRI in quanto nulla ci impedirebbe di creare un campionato di triathlon orientamento (C-O+MTB-O +TRAIL-O).

Il Presidente elenca alcuni possibili sport outdoor.

Atleti Stranieri e Voti Plurimi (Articolo 21)
Si apre una discussione sulla proposta di regolamentare i voti plurimi legati ai punteggi degli atleti stranieri.
Carla Gobbetto precisa che, alla luce delle modifiche apportate nel Regolamento Organico circa il numero di Atleti stranieri che gli Affiliati possono tesserare, è necessario individuare i criteri di valorizzazione dei punteggi di gara che possono essere rilevanti ai fini dei voti plurimi.
L'atleta straniero tesserato FISO deve essere in possesso del certificato medico rilasciato da un ente di medicina sportiva abilitato a rilasciarlo secondo le norme italiane.
Il Consigliere Sibiglia osserva che l'attribuzione di un diverso peso alle varie categorie incide inevitabilmente sul punteggio complessivo dei voti plurimi e, di conseguenza, influenza non solo la valutazione delle società sportive, ma anche le scelte organizzative e l'allocazione delle risorse. Evidenzia che una ASD caratterizzata prevalentemente dalla presenza di atleti master o, viceversa, di atleti appartenenti alle categorie giovanili, tenderà a orientare i propri investimenti in funzione dei criteri di valutazione adottati. Qualora il sistema attribuisca maggiore rilevanza alle categorie giovanili, le società saranno naturalmente incentivate a destinare maggiori risorse a tali settori, tale impostazione rischia di limitare una visione complessiva e inclusiva dell'attività sportiva. Richiamando i principi sanciti dall'articolo 33 della Costituzione, esprime la convinzione che l'obiettivo debba essere quello di valorizzare l'intero movimento sportivo, senza determinare una preferenza strutturale a favore di specifiche categorie.

Safeguarding Office Federale
Il Consigliere Sibiglia propone di inserire l'organo di Safeguarding nell'Articolo 16 (Organi Federali), come fatto da altre federazioni (es. FIDAL). Il Vicepresidente Gobbetto osserva che l'inserimento nello Statuto del Safeguarding Office ancorerebbe la FISO ad avere un organo che in futuro potrebbe essere suscettibile di ulteriori cambiamenti normativi. Ad esempio, il CONI, in questi giorni, ha prospettato l'eventualità di centralizzare o modificare le linee guida del Safeguarding. Precisa al Consiglio che ogni inserimento nello Statuto implica che qualunque futura modifica debba essere approvata dall'Assemblea Nazionale. La FISO ha attualmente optato per un ufficio collegiale (Safeguarding Office a tre membri) disciplinato da regolamento autonomo.
Il Presidente condivide l'inserimento dell'Ufficio di Safeguarding

Vincolo Sportivo e Riforma dello Sport (Articolo 14.5)
Il Vicepresidente fa notare che la riforma dello sport cancella il vincolo sportivo illimitato (ora massimo biennale e legato a contratto di lavoro sportivo). Resta da chiarire con il CONI o con Sport e Salute se le "indennità di formazione" erogate dalla FISO ricadano sotto la definizione di "premi di formazione" previsti dall'Articolo 16 del D.Lgs. 36. Se così fosse, in assenza di contratto di lavoro sportivo firmato dall'atleta con la nuova società, le indennità FISO rischierebbero di decadere a partire dal 31 ottobre. Si prevede l'inserimento nello Statuto di una clausola generica di adeguamento alla riforma, in attesa del parere interpretativo ufficiale degli organi preposti.

Variazione Grafica del Nome FISO
Il Presidente propone di non procedere a una variazione giuridica della denominazione ma di adottare un "compromesso grafico" che evidenzi la "S" e la "O" (FISO - Federazione Italiana Sport Orientamento / Outdoor Sport) sulla carta intestata e nella comunicazione di fatto. Il Consiglio Federale si dichiara d'accordo.

Il Consiglio Federale, vista la delibera del Consiglio Federale n. 132/2026 del 25 giugno 2026, con la quale è stato approvato il testo della proposta di modifica dello Statuto federale ed era stato conferito mandato al Vicepresidente Vicario Gobbetto di predisporre il testo definitivo, ritenuto opportuno adeguare lo Statuto federale ai principi introdotti dalla Riforma dello Sport, ai Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate approvati dal CONI, nonché ai principi sanciti dall'articolo 33 della Costituzione, esaminato il testo definitivo della proposta di modifica dello Statuto, predisposto in attuazione della citata deliberazione e comprensivo delle integrazioni richieste dal Consiglio Federale nella seduta n. 290 del 25 giugno 2026,ed eventuali integrazioni relative alla disciplina dello skyrunning in base all'esito dell'incontro del 23.7.2026 presso il CONI, delibera di approvare con 9 voti favorevoli e 1 astenuto (Federico Bruni in quanto ha potuto seguire la riunione solo in parte) il testo definitivo della proposta di modifica dello Statuto federale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; di sottoporre la proposta di modifica all'approvazione dell'Assemblea Nazionale Straordinaria convocata per il giorno 19 settembre 2026 e di disporre la pubblicazione del testo delle modifiche statutarie unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea sul sito istituzionale della FISO e la trasmissione dello stesso alle Società affiliate nei termini e con le modalità previste dallo Statuto e dalla normativa vigente **(DF 133/2026).**

5. Convocazione XLI Assemblea Nazionale Straordinaria per approvazione modifiche Statuto e per elezione rappresentanti Atleti

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità la convocazione della XLI Assemblea Nazionale Straordinaria della Federazione Italiana Sport Orientamento per il giorno 19 settembre 2026, presso la Sala d'Onore del CONI a Roma, in prima convocazione alle ore 10:00 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12:00 del medesimo giorno e di sottoporre all'Assemblea il seguente Ordine del Giorno:

1. Elezione del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario dell'Assemblea.
2. Elezione della Commissione Scrutinio;
3. Proposte di modifica dello Statuto Federale dall'art.1 all'art.66 dello Statuto (come da file allegato alla convocazione) ed eventuali ulteriori indicazioni o richieste di modifiche pervenute dal CONI anche in relazione a skyrunning;
4. Delibera di delega al Presidente in carica Alfio Giomi di apportare eventuali modifiche allo Statuto che successivamente si rendessero necessarie in fase di approvazione da parte degli Organi competenti del CONI;
5. Elezione suppletiva di n. 1 Consigliere Federale in rappresentanza della componente Atleti genere maschile, a seguito della vacanza della carica;
6. Varie ed eventuali;
7. Chiusura dei lavori.

Di dare mandato al Presidente federale e alla Segreteria Generale di provvedere alla convocazione dell'Assemblea, alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Federazione e alla trasmissione della documentazione alle Società aventi diritto, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dallo Statuto federale e dai Regolamenti vigenti (**DF 134/2026**).

2. Ratifiche delibere del Preside

Il Consiglio Federale ratifica la delibera del Presidente n. 12 dell'8 giugno di approvazione del Regolamento del Campionato delle Regioni 2026.

6. Nomina Commissione Verifica Poteri

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità di dare mandato al Presidente di individuare il Presidente della Commissione Verifica Poteri della XLI Assemblea Nazionale Straordinaria della Federazione Italiana Sport Orientamento, e di nominare come componenti previa loro disponibilità:
Componente: Federica Anedda;
Componente: Massimo Bianchi
Di demandare alla Segreteria Federale ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione, ivi compresa la comunicazione ai componenti nominati **(DF 135/2026).**

1.Esame ed approvazione verbali CF 288 e CF 289 e CF290

Il Consigliere Sibiglia presenta al Consiglio le modifiche e le integrazioni.

Viene quindi posta in votazione l'approvazione del verbale. Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti il verbale del Consiglio Federale n. 288 del 20 aprile 2026 con le modifiche e integrazioni richieste dal Consigliere Sibilia **(DF 136/2026).**

Il Consiglio passa alla discussione del verbale n. 289 del 12 maggio.

Viene quindi posta in votazione l'approvazione del verbale con le modifiche e integrazioni richieste dal Consigliere Sibilia. Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.
Recepite le osservazioni e le richieste di integrazione formulate dal Consigliere Sibilia, il verbale viene posto in votazione. Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti il verbale del Consiglio Federale n. 289 del 12 maggio 2026 con le modifiche e integrazioni richieste dal Consigliere Sibiglia **(DF 137/2026).**

Il Consiglio passa alla discussione del verbale n. 290 del 25 giugno.

Recepite le osservazioni e le richieste di integrazione formulate dal Consigliere Sibilia, il verbale viene posto in votazione. Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti il verbale del Consiglio Federale n. 260 del 25 giugno 2026 con le modifiche e integrazioni richieste dal Consigliere Sibilia **(DF 138/2026).**

7. Calendario gare CO 2027

Il Presidente dà la parola al Consigliere Bettega per la discussione del punto all'ordine del giorno relativo al calendario e, in particolare, all'assegnazione dei Campionati Italiani previsti per il periodo 11-12 settembre 2027. Bettega ricorda che, nel corso del precedente Consiglio Federale, era stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature. Alla scadenza del 6 giugno risultavano pervenute complessivamente sette candidature.
Le candidature sono state sottoposte a un esame preliminare da parte di un gruppo di lavoro dell'area tecnica, costituito da cinque Consiglieri federali, con il coinvolgimento del referente della Commissione competente, Simone Grassi. Il gruppo di lavoro ha acquisito le valutazioni di cinque componenti individuati nell'ambito dell'area tecnica, escludendo dal processo di valutazione le figure direttamente coinvolte nell'organizzazione delle singole candidature, al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi.

Le candidature sono state esaminate sulla base dei criteri approvati dal Consiglio Federale nel dicembre 2025. Gli esiti dell'analisi sono stati raccolti in un documento di sintesi, predisposto da Simone Grassi, composto da dodici pagine e messo a disposizione dei Consiglieri attraverso il sistema Drive federale.
Bettega evidenzia come, sotto il profilo tecnico-organizzativo, la qualità complessiva delle candidature sia risultata particolarmente elevata, con diverse proposte valutate positivamente. Il gruppo di lavoro ha pertanto effettuato una prima selezione, individuando due candidature da sottoporre all'esame del Consiglio Federale, fermo restando che tale selezione costituisce una proposta e non una deliberazione, essendo la decisione finale di competenza del Consiglio Federale.
Prima di procedere all'esame delle candidature nel merito, il Presidente propone al Consiglio Federale di approvare il processo di selezione adottato, consistente nell'analisi preliminare delle sette candidature da parte del gruppo di lavoro composto da cinque Consiglieri e nella successiva sottoposizione al Consiglio Federale delle due candidature ritenute maggiormente meritevoli di ulteriore valutazione.
Viene precisato che la votazione richiesta in questa fase non riguarda il merito delle singole candidature, bensì esclusivamente la correttezza del procedimento seguito e la possibilità di procedere all'esame delle due candidature risultanti dalla selezione preliminare.
Con riferimento alla posizione del Consigliere Chiara Sergenti, viene precisato che, essendo la stessa coinvolta nell'organizzazione di una delle candidature, ha preso visione delle valutazioni effettuate dalla Commissione senza partecipare alla relativa attività decisionale.

[omissis]

Alla votazione risultano assenti i Consiglieri Bruni (in quanto impegnato nell'organizzazione delle gare di Genova) e Sibiglia.

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di approvare il metodo proposto dai cinque Consiglieri referenti dell'Area Tecnica, individuando quali candidature da sottoporre alle successive fasi del procedimento quelle presentate da:
POLISPORTIVA G. MASI A.S.D.;
CENTRO TECNICO SPORT E SCUOLA S.S.D. A R.L. **(DF 139/2026).**

Rientra in riunione il Consigliere Sibiglia.

[omissis]

In particolare, viene esaminata la distribuzione geografica delle manifestazioni già previste nel calendario federale, rilevando una significativa concentrazione di eventi nel Nord Italia e una minore presenza nel Centro-Sud.
Viene pertanto valutata l'opportunità di considerare, oltre ai criteri strettamente tecnici e organizzativi, anche l'esigenza di garantire un maggiore equilibrio territoriale nella programmazione federale.
Con riferimento alla candidatura di Matera/Rotondella, viene sottolineato come l'assegnazione nel Sud Italia potrebbe rappresentare un'importante occasione per favorire la diffusione e lo sviluppo della disciplina in un territorio caratterizzato da una partecipazione numericamente più contenuta rispetto alle regioni del Centro-Nord. Viene tuttavia evidenziato, quale elemento di criticità, il rischio di una minore partecipazione alle manifestazioni nazionali e il conseguente impatto economico e organizzativo per le società e per la Federazione.
Il Consigliere Maria Novella Sbaraglia manifesta il proprio orientamento favorevole alla candidatura di Matera, evidenziando l'importanza dell'equilibrio territoriale e della necessità di non escludere sistematicamente il Sud dalla programmazione delle principali manifestazioni federali. Sottolinea inoltre che l'assegnazione dovrebbe

costituire un'occasione concreta per rafforzare la partecipazione delle società e dei giovani del territorio, anche attraverso un maggiore coinvolgimento delle scuole e delle realtà locali.
Nel corso della discussione viene altresì evidenziata la necessità che l'eventuale assegnazione a Matera sia accompagnata da un impegno concreto da parte delle realtà territoriali del Sud volto a incrementare la partecipazione alle attività federali nazionali. In tale prospettiva, viene prospettata l'opportunità di collegare l'assegnazione della manifestazione a un progetto di sviluppo e di "legacy" territoriale, con particolare riferimento alla promozione nelle scuole, al coinvolgimento delle società e alla partecipazione alle manifestazioni nazionali.
Il Presidente evidenzia che l'eventuale scelta di Matera non dovrebbe essere intesa come una mera assegnazione di una manifestazione, ma come un investimento della Federazione sullo sviluppo dell'orienteering nel Sud Italia. A tal fine, manifesta l'intenzione di predisporre una comunicazione agli organizzatori e alle realtà territoriali interessate, nella quale saranno richiesti impegni concreti in termini di promozione, partecipazione e sviluppo del movimento.
Viene inoltre richiamata la necessità di favorire una maggiore partecipazione delle Società del Sud alle manifestazioni organizzate nel resto del territorio nazionale, evidenziando come il problema della partecipazione meridionale abbia carattere strutturale e richieda un intervento complessivo e non limitato alla singola manifestazione.
Il Presidente informa altresì il Consiglio Federale della possibilità di inserire la candidatura che non sarà prescelta nell'ambito del progetto ARRTE, qualora sussistano le condizioni progettuali e finanziarie, così da garantire comunque, un'opportunità di valorizzazione alla società candidata. Viene precisato che tale possibilità sarà verificata anche attraverso il coinvolgimento del Ministero del Turismo nell'ambito delle progettualità in corso.
Con riferimento ai costi connessi alle trasferte, viene discussa l'opportunità di prevedere, per le manifestazioni che comportino spostamenti particolarmente significativi, forme di sostegno economico alle società partecipanti.
Il Presidente manifesta la propria disponibilità a individuare, attraverso progettualità e finanziamenti dedicati, risorse da destinare a tale finalità, indicando in via preliminare un possibile stanziamento complessivo nell'ordine di 20.000 euro, subordinatamente all'effettiva disponibilità delle risorse e alla definizione, da parte della competente Commissione, di criteri oggettivi per la relativa distribuzione.
Viene precisato che tale eventuale forma di sostegno dovrà essere oggetto di un'apposita disciplina, basata su criteri trasparenti, quali la distanza percorsa e l'entità della trasferta, e potrà essere resa operativa una volta individuata la relativa copertura finanziaria.
Nel corso della discussione viene inoltre richiamata l'esperienza del Trofeo delle Regioni, nel cui ambito sono già previste forme di rimborso alle rappresentative regionali, evidenziando l'opportunità di studiare criteri analoghi applicabili alle trasferte connesse ai Campionati Italiani.
Vengono quindi illustrate le considerazioni conclusive relative alle due candidature. Da un lato, Ferrara viene riconosciuta come candidatura di assoluto rilievo, sostenuta da una realtà territoriale consolidata e da una proposta organizzativa di elevato livello; dall'altro, Matera/Rotondella viene considerata un'opportunità strategica per perseguire un maggiore equilibrio territoriale e per promuovere lo sviluppo della disciplina nel Mezzogiorno.
Al termine della discussione si procede alla votazione delle due candidature.

Il Consiglio Federale delibera di assegnare al Centro Tecnico Sport e Scuola S.S.D. A R.L. (0878) l'organizzazione della gara nazionale prevista nel weekend di settembre 2027; di esprimere il ringraziamento del Consiglio Federale a tutte le società che hanno presentato la propria candidatura, riconoscendo l'elevato livello tecnico e organizzativo delle proposte formulate e il contributo offerto allo sviluppo dell'attività federale.
La votazione comparativa tra le due candidature ha riportato il seguente esito **(DF 140/2026)**:

- CENTRO TECNICO SPORT E SCUOLA S.S.D. A R.L. (Matera): 3 voti (di cui un voto è del Presidente - in base all'art. 20 del ROF in caso di parità decide il voto di chi preside la riunione)
- POLISPORTIVA G. MASI A.S.D. (Ferrara): 3 voti
- 1 voto astenuto

Il Consiglio Federale approva pertanto l'assegnazione dei Campionati Italiani 2027 alla candidatura di Matera/Rotondella, subordinandola all'impegno della Federazione e delle realtà territoriali interessate a promuovere una concreta crescita della partecipazione e dell'attività federale nel Sud Italia.
Il Presidente si impegna a predisporre la relativa comunicazione di assegnazione, da sottoporre al Consiglio Federale, nonché una comunicazione alle realtà territoriali interessate nella quale saranno evidenziati gli obiettivi di sviluppo e partecipazione connessi all'assegnazione.
Viene infine ribadita l'intenzione di valutare, compatibilmente con le risorse disponibili e con l'individuazione di specifici finanziamenti, forme di sostegno economico alle società che dovranno affrontare trasferte particolarmente onerose per la partecipazione ai Campionati Italiani.

8. Approvazione Meeting Internazionali

Per motivi di potenziale conflitto di interessi, il Consigliere Adriano Bettega lascia la riunione e non partecipa alla discussione e alla votazione del presente punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio Federale, viste le richieste presentate dalle Società organizzatrici per il riconoscimento degli eventi quali FISO International Open Meeting; considerato che le manifestazioni proposte rivestono interesse per la promozione dell'orienteering a livello nazionale e internazionale e risultano coerenti con gli obiettivi di sviluppo dell'attività federale; ritenuto di accogliere le richieste presentate, subordinatamente al rispetto delle disposizioni regolamentari federali e alla stipula della prevista convenzione, delibera all'unanimità dei presenti di approvare il riconoscimento quali FISO International Open Meeting delle seguenti manifestazioni:

- 40° MOV – Meeting Orientamento Venezia, in programma il 28 e 29 novembre 2026;
- TRENTINO O WEEK – 5 DAYS – PRIMIERO EDITION, in programma dal 6 luglio 2027 all'11 luglio 2027;

di stabilire che il riconoscimento delle manifestazioni è subordinato al rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Tecnico Federale e dal Regolamento "CO FISO International Open Meeting"; di subordinare l'efficacia dell'assegnazione alla stipula di apposita convenzione tra la Federazione Italiana Sport Orientamento e ciascuna Società organizzatrice; di demandare alla Segreteria Generale la predisposizione e la sottoscrizione delle relative convenzioni, nonché l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione **(DF 141/2026).**

9. Nomina Commissione Federale di Garanzia

Il Vicepresidente vicario Gobbetto presenta la proposta relativa alla nomina della Commissione Federale di Garanzia.
In merito alla candidatura, viene riferito che il dott. Montagna ha già provveduto a esaminare diversi curricula, individuando una rosa di cinque nominativi di elevato profilo professionale, che sono stati messi a disposizione dei componenti tramite il Drive condiviso.
Viene precisato che la selezione è stata effettuata sulla base delle competenze e dei titoli dei candidati e che, per quanto riguarda i nominativi proposti, i componenti si affidano alla valutazione e al giudizio di chi ha avuto modo di esaminare direttamente i relativi curricula.
Per quanto concerne il Presidente viene quindi proposta, in considerazione del curriculum, la nomina di Luca Fiormonte
Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di nominare, per il quadriennio/incarico previsto dalla normativa federale, la Commissione Federale di Garanzia così composta:
Presidente Avv. Prof. Luca Fiormonte
Componente Avv. Deborah Napodano ;

Componete Avv. Roberto Sarmenghi
di dare atto che i componenti nominati svolgeranno le funzioni previste dall'art. 53 dello Statuto Federale e dalle disposizioni federali vigenti; di disporre la pubblicazione della presente nomina sul sito istituzionale della Federazione Italiana Sport Orientamento **(DF 142/2026).**

10. Presentazione del progetto "La giustizia sportiva a misura di minore"

Il Vicepresidente Gobbetto riferisce che, in occasione della programmazione della formazione per l'anno in corso, è stato avviato un confronto con il Presidente del Safeguarding Office federale, dal quale è emersa la possibilità di sviluppare un progetto specifico riguardante la tutela dei minori e il rapporto tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.
Il tema viene ritenuto di particolare interesse in considerazione del fatto che, nell'ordinamento ordinario, i minorenni sono sottoposti a un trattamento differenziato rispetto agli adulti, sia sotto il profilo processuale sia per quanto riguarda il sistema sanzionatorio. Nell'ambito della giustizia sportiva, invece, tale distinzione risulta attualmente meno marcata, con il rischio che a un minorenne possano essere applicate sanzioni analoghe a quelle previste per un atleta, un tecnico o un dirigente maggiorenne, senza un'adeguata considerazione dell'età e delle specifiche caratteristiche del soggetto.

Sulla base di queste considerazioni è stato elaborato un progetto articolato in tre fasi.
La prima fase riguarda la revisione del Regolamento di Giustizia federale, già oggetto di riflessione nell'anno precedente. Si ritiene infatti necessario apportare alcune modifiche e miglioramenti a specifiche disposizioni del Regolamento, con particolare riferimento alla possibilità di introdurre strumenti più adeguati nel caso di procedimenti disciplinari riguardanti minorenni.
Viene inoltre riferito che il CONI, nel Consiglio del 26 giugno, ha approvato un progetto di riforma della giustizia sportiva. Al momento non è ancora disponibile il testo completo della riforma, ma dalle prime informazioni pubblicate emergerebbero, tra gli altri aspetti, interventi relativi agli organi di giustizia e una maggiore centralizzazione, presso la Procura del CONI, dei procedimenti disciplinari riguardanti i Presidenti e i Consiglieri federali.
Si evidenzia inoltre come il tema dell'indipendenza degli organi di giustizia sportiva sia attualmente oggetto di particolare attenzione e confronto istituzionale. In particolare, viene sottolineata l'opportunità che la nomina dei Procuratori federali non dipenda direttamente dai Presidenti federali, al fine di garantire una maggiore autonomia e indipendenza degli organi di giustizia.
Per quanto riguarda il progetto federale, viene precisato che la disciplina processuale della giustizia sportiva è in larga parte dipendente dalle disposizioni del CONI e che, pertanto, la Federazione non può intervenire autonomamente sulla procedura. È tuttavia possibile lavorare sulle misure sanzionatorie e sugli strumenti applicabili nell'ambito federale, in particolare nei confronti dei minorenni.
In tale prospettiva viene proposta l'introduzione di forme di giustizia riparativa, che consentano agli organi di giustizia di affiancare o, nei casi previsti, sostituire le tradizionali sanzioni disciplinari con percorsi finalizzati alla comprensione dell'errore e alla responsabilizzazione del minore.
A titolo esemplificativo, oltre alla sospensione dall'attività sportiva, potrebbero essere previste attività di carattere sociale o di supporto alla propria società sportiva o ad altre realtà, con l'obiettivo di favorire nel giovane una maggiore consapevolezza delle conseguenze del comportamento posto in essere. Tali strumenti dovrebbero essere naturalmente adattati alle caratteristiche e alle possibilità della Federazione.

La seconda fase del progetto dovrebbe consistere nella costruzione di una più ampia proposta di riforma della giustizia sportiva, da sviluppare con il coinvolgimento di altre Federazioni interessate al tema. La Federazione potrebbe assumere il ruolo di capofila del progetto, favorendo il confronto e la collaborazione con altre realtà

sportive. Viene richiesto, a tale proposito, il supporto di Alessio per facilitare il coinvolgimento delle altre Federazioni.
Viene sottolineato che si tratta di un tema innovativo e di particolare rilevanza, in quanto il problema della disciplina e della tutela dei minorenni nell'ambito della giustizia sportiva non risulta essere stato finora affrontato in maniera organica.

La terza fase riguarda invece la formazione destinata alle Società sportive e ai relativi responsabili Safeguarding.

Viene precisato che la giornata di formazione prevista per l'anno in corso potrebbe essere posticipata al 2027, così da poterla collegare al progetto complessivo. Per il prossimo Consiglio verrà pertanto predisposta una proposta specifica relativa alla giornata di formazione obbligatoria, con particolare attenzione ai minori.
Si manifesta l'intenzione di privilegiare, nell'ambito della formazione, gli aspetti psicologici e relazionali legati alla tutela dei minori, più che quelli strettamente giuridici, pur mantenendo un adeguato collegamento con il quadro normativo. Verrà pertanto richiesto alla Commissione competente di proporre uno o più temi da approfondire e, successivamente, saranno individuati gli esperti da coinvolgere.

La proposta relativa alla giornata formativa verrà sottoposta al Consiglio, presumibilmente nel mese di settembre.

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di approvare il progetto denominato "La Giustizia Sportiva a misura di minore", promosso dal Presidente dell'Ufficio Safeguarding FISO, Avv. Fabrizio Cacace, quale iniziativa federale finalizzata allo sviluppo di modelli educativi e riparativi nell'ambito della giustizia sportiva minorile; di riconoscere il valore strategico del progetto quale strumento di approfondimento e sperimentazione volto a favorire una gestione dei procedimenti disciplinari riguardanti minori coerente con la funzione educativa dello sport; di approvare l'attuazione del progetto secondo le tre fasi operative previste nella proposta progettuale allegata, demandando all'Ufficio Safeguarding il coordinamento delle attività e la predisposizione degli eventuali documenti attuativi; di autorizzare l'Ufficio Safeguarding, in collaborazione con gli organi federali competenti, a sviluppare le attività necessarie alla realizzazione del progetto, comprese eventuali iniziative formative, informative e di sensibilizzazione rivolte ai tesserati e alle società affiliate **(DF 143/2026).**

11. Esame approvazione albo medici bando per le candidature

Viene affrontata la costituzione dell'Albo delle figure mediche e paramediche, prevista dal Regolamento federale.
Pur in presenza di attuali limitazioni di budget, si ritiene opportuno procedere comunque alla sua istituzione, in quanto la raccolta delle candidature e dei curricula non comporta costi immediati.
Viene concordato di predisporre un modulo Google per la raccolta delle candidature, con indicazione dei titoli e delle qualifiche professionali, che saranno successivamente valutati.
Particolare attenzione viene posta alla necessità di garantire la presenza di un medico al seguito delle Nazionali, come previsto dal Regolamento. In attesa di individuare le necessarie risorse economiche, potranno essere valutate anche eventuali disponibilità volontarie, fermo restando il possesso delle qualifiche richieste, con particolare riferimento alla specializzazione in Medicina dello Sport.
I presenti concordano di procedere con la costituzione dell'Albo e con la raccolta delle candidature, rinviando a una fase successiva la definizione delle modalità di collaborazione e degli eventuali compensi.
Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di approvare il bando per la raccolta delle candidature finalizzate all'istituzione dell'Albo dei Medici Sportivi; di stabilire che le candidature pervenute saranno valutate dal Medico Federale, che formulerà le proprie proposte al Consiglio Federale per i successivi adempimenti di competenza **(DF144/2026).**

12. Esame ed approvazione atti gestionali;

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti, richiamate le precedenti deliberazioni in materia di gestione economica e amministrativa dei rapporti tra la Federazione e gli Organi Territoriali; di confermare che, sulle fatture emesse dalla Federazione per conto dei Comitati Regionali e delle Delegazioni Territoriali, la quota trattenuta dalla Federazione a titolo di rimborso per la gestione amministrativa e contabile sarà pari al 10% dell'importo netto della fattura, con un limite massimo di € 100,00 per singola fattura; di confermare che la quota spettante agli Organi Territoriali relativamente alle attività di affiliazione e tesseramento incassate dalla Federazione è pari al 35% **(DF 145/2026).**

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti, verificata la disponibilità del prof. Vincenzo Di Cecco a proseguire l'incarico per un ulteriore periodo di sei mesi, di prorogare per ulteriori sei mesi, fino al 31 dicembre 2026, l'incarico conferito al prof. Vincenzo Di Cecco per la gestione della piattaforma Sofia per conto della Federazione Italiana Sport Orientamento **(DF 146/2026).**

Il Consiglio Federale prende atto di quanto riferito dal Consigliere Sergenti riguardo alla situazione della dinamica del tutoraggio relativo alla piattaforma Sofia.

Il Consiglio Federale, preso atto della proposta assicurativa presentata relativa alla copertura della responsabilità civile del management di società con garanzie opzionali a favore della società medesima, identificata con quotazione n. DO-00MV992660-1ITAS, avente quale contraente e assicurato la Federazione Italiana Sport Orientamento (F.I.S.O.); esaminate le condizioni economiche e contrattuali della proposta assicurativa e ritenuto che la copertura assicurativa proposta risponda all'esigenza di rafforzare gli strumenti di tutela della Federazione e dei propri amministratori e dirigenti nello svolgimento delle rispettive funzioni; delibera all'unanimità dei presenti di approvare la stipula della polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile del management della Federazione Italiana Sport Orientamento, secondo le condizioni indicate nella quotazione n. DO-00MV992660-1; di autorizzare la sottoscrizione del contratto assicurativo con le garanzie e i massimali previsti dalla proposta, per un premio lordo complessivo annuo pari a € 1.299,01; di dare mandato agli uffici federali competenti per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti alla presente deliberazione; di imputare il relativo onere economico al bilancio federale secondo le disponibilità previste **(DF 147/2026).**

Il Consiglio Federale, vista la comunicazione trasmessa via e-mail in data 9 maggio 2026 dal Consigliere Chiara Sergenti, con la quale sono state rassegnate le dimissioni dalla Commissione Comunicazione Interna delibera di prendere atto delle dimissioni del Consigliere Chiara Sergenti dalla Commissione Comunicazione Interna, con effetto dalla data della relativa comunicazione **(DF 148/2026).**

I Consiglieri si confrontano riguardo alla conferma anche per l'anno 2027 dei contributi alle gare nazionali di SCIO, MTBO e TRAILO.
Il Consigliere Sibiglia fa notare che nel 2025 era stato deliberato che il Consiglio Federale avrebbe riflettuto su un'alternativa al contributo per incentivare l'organizzazione delle gare a partire dal calendario 2027.
Il Consiglio Federale delibera di confermare, per l'anno sportivo 2027, i seguenti incentivi economici:
TRAILO: contributo federale di € 400,00 per ciascuna gara di 3° livello, da riconoscere alla Società Organizzatrice a condizione che alla manifestazione partecipino almeno tre atleti con disabilità;
MTBO: contributo federale di € 400,00 per ciascuna gara di 3° livello, da riconoscere alla Società Organizzatrice;
SCIO: contributo federale di € 1.000,00 per ciascuna gara di 3° livello, da riconoscere alla Società Organizzatrice.
I contributi saranno erogati a conclusione della manifestazione, previa verifica del regolare svolgimento della

stessa e del rispetto delle disposizioni federali vigenti, nonché della sussistenza dei requisiti previsti dalla presente deliberazione **(DF 149/2026).**

13. Esame ed approvazione 1 Variazione Preventivo 2026

Il Consiglio Federale, preso atto delle esigenze intervenute successivamente all'approvazione del Preventivo Economico 2026, che rendono necessario procedere ad una variazione delle previsioni economiche e finanziarie inizialmente approvate; esaminata la proposta di 1ª Variazione al Preventivo Economico 2026, predisposta dagli uffici federali competenti, contenente gli aggiornamenti delle entrate e delle uscite in relazione alle nuove esigenze gestionali e progettuali della Federazione; considerato che le variazioni proposte garantiscono il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del bilancio federale e risultano coerenti con gli obiettivi programmatici della Federazione; delibera all'unanimità dei presenti di approvare la 1ª Variazione al Preventivo Economico 2026, così come predisposta dagli uffici federali e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; di dare atto che, a seguito delle variazioni approvate, permangono gli equilibri economici e finanziari del bilancio federale 2026; di autorizzare gli uffici federali competenti a dare attuazione alle variazioni contabili conseguenti alla presente deliberazione; di trasmettere la documentazione relativa alla variazione agli organi di controllo federali secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti **(DF 150/2026).**

14 Esame ed approvazione Bilancio Consuntivo 2025 attività paralimpica

Il Consiglio Federale, presa visione della documentazione relativa al Bilancio Consuntivo dell'attività paralimpica 2025 della Federazione Italiana Sport Orientamento, predisposto secondo il modello previsto dal Comitato Italiano Paralimpico; considerato che il rendiconto dell'attività paralimpica 2025 costituisce parte integrante della documentazione relativa al bilancio consuntivo federale 2025; esaminato il rendiconto delle attività paralimpiche svolte nell'anno 2025 e la relativa documentazione contabile; delibera all'unanimità dei presenti di approvare il Rendiconto per l'attività paralimpica 2025 della Federazione Italiana Sport Orientamento, redatto secondo il modello predisposto dal Comitato Italiano Paralimpico, che costituisce parte integrante del Bilancio Consuntivo Federale 2025, lo stesso dovrà essere controllato e approvato dal Collegio dei Revisori **(DF 151/2026).**

15. Aggiornamento Special Orienteering in ambito progetto ARRTE

Il Consigliere Sibiglia illustra l'aggiornamento relativo al progetto Special Olympics, sviluppato nell'ambito del progetto ARRTE. Si sottolinea come l'iniziativa rappresenti una delle progettualità di maggiore rilievo e visibilità portate avanti dalla Federazione nel settore dell'inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Il progetto è stato utilizzato anche come strumento per valorizzare e far conoscere l'attività federale attraverso comunicazioni, eventi e iniziative specifiche. Si evidenzia in particolare il valore anche istituzionale e politico del progetto, che può contribuire ad aprire nuovi interlocutori e opportunità a livello nazionale.

Viene quindi illustrata la partecipazione della FISO alla 41ª edizione dei Giochi Nazionali Estivi di Special Olympics, svoltasi a Lignano Sabbiadoro. L'orienteering è stato inserito per la prima volta come prova dimostrativa in ambito nazionale e, secondo quanto riferito, rappresenta anche la prima esperienza mondiale di Special Olympics con una prova dimostrativa di orienteering.

La partecipazione ha coinvolto 212 ragazzi. L'esperienza è stata valutata molto positivamente, sia per la partecipazione sia per la possibilità di sperimentare concretamente il format di gara.

Il Consigliere Sibiglia prosegue con un particolare apprezzamento per l'accoglienza ricevuta da Special Olympics e per la disponibilità dimostrata dagli organizzatori e dai referenti territoriali. L'iniziativa ha inoltre avuto una significativa rilevanza istituzionale, grazie alla presenza della Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli e del Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Marco Giunio De Santics, oltre al Fondatore Vicepresidente Vicario Alessandro Palazzotti e al Direttore Nazionale Alessandra Palazzotti di Special Olympics.

La delegazione FISO è stata coinvolta nelle attività ufficiali e in un successivo momento di confronto finalizzato a definire le modalità di prosecuzione della collaborazione. Per il periodo estivo è previsto un rallentamento delle attività, mentre la progettualità dovrebbe essere ripresa e ulteriormente sviluppata a partire da ottobre.

Viene sottolineato che la prova sperimentata a Lignano deve essere considerata come punto di partenza di un percorso didattico progressivo. Le attività proposte devono essere adattate alle capacità dei partecipanti e non possono essere valutate esclusivamente secondo i parametri delle normali competizioni federali. La prova realizzata viene comunque considerata, con gli opportuni adeguamenti, largamente utilizzabile come base per il prosieguo del progetto.

Si segnala inoltre la collaborazione del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia. La disponibilità inizialmente prevista di circa dieci persone non si è tuttavia concretizzata e, operativamente, l'attività è stata sostenuta

principalmente da 4 volontari: Sibiglia Katiuscia, Paolo Di Bert, Monica Frappa e Fulvio Lenarduzzi. Viene riconosciuto il contributo pur evidenziando alcune divergenze relative al format della prova: in particolare, la proposta di orientarsi verso il formato "Trail-O" non è stata ritenuta al momento compatibile con le modalità individuate da Special Olympics, che considera tale formato eccessivamente complesso.

Il Consigliere Sibiglia auspica anche un maggiore coinvolgimento dei componenti delle Commissioni Federali: il ruolo di componente delle Commissiono lo intende infatti non come mera rappresentanza o visibilità istituzionale, ma come disponibilità concreta a fornire contributi, competenze ed esperienza.

Special Orienteering sarà presente al Campionato delle Regioni, nel corso del quale verrà presentato il lavoro svolto e verranno fornite informazioni al territorio. Si valuta inoltre la possibilità di organizzare un'ulteriore iniziativa nel mese di novembre.

16. Esame ed approvazione Politica della Sostenibilità" della FISO

Non essendo presente il Referente Stefano Bisoffi viene rinviato il punto alla prossima riunione.

17. Proposta Docente di orienteering scolastico della Commissione Formazione

Il Consigliere Mario Ruggiero relazione sul lavoro svolto dalla Commissione Formazione in merito alla richiesta di creare una figura tecnica specificamente dedicata all'attività scolastica.
La discussione ha riguardato, in particolare, la possibilità di recuperare una figura già esistente oppure di istituirne una nuova, definendone i requisiti minimi e le relative competenze.
Sono state esaminate due ipotesi:

- una formazione che prevedesse come requisito anche la partecipazione a un certo numero di gare, in modo da garantire una conoscenza pratica dell'orienteering;

- una formazione più completa, ma senza rendere obbligatoria la partecipazione alle gare.

A seguito del confronto, l'orientamento prevalente è stato quello di non prevedere quale requisito obbligatorio la partecipazione alle gare, soprattutto considerando le difficoltà presenti in alcune regioni nell'organizzazione e nella partecipazione alle competizioni.
La nuova figura sarà quindi destinata esclusivamente all'ambito scolastico e consentirà di svolgere attività di introduzione e avviamento all'orienteering nelle scuole. Il percorso formativo previsto è di 28 ore, con validità quadriennale e relativo aggiornamento.
La figura non viene equiparata al tecnico federale di primo livello e non comporta necessariamente il pagamento della quota prevista per i tecnici. È previsto un riconoscimento formale da parte della Federazione e una sorta di albo dei soggetti formati.
Viene precisato che tale figura potrà operare esclusivamente nell'ambito scolastico, mentre per attività ulteriori rimarranno valide le qualifiche tecniche federali ordinarie.
La scelta di una validità quadriennale viene motivata anche dalla necessità di rendere il percorso maggiormente compatibile con le esigenze degli insegnanti e degli operatori scolastici, che spesso, all'inizio dell'anno scolastico, non conoscono ancora con sufficiente anticipo i propri impegni.
Il Consiglio esprime un generale apprezzamento per l'introduzione della nuova figura, ritenuta utile per rispondere alle esigenze manifestate da diversi territori e per dare un riconoscimento formale alle persone che già svolgono attività di avviamento all'orienteering nelle scuole.
Il Consiglio Federale, vista la proposta della Commissione Organizzazione Tecnica – Commissione Formazione; considerata la crescente richiesta, proveniente dagli Istituti scolastici e dagli Organi Territoriali, di disporre di una figura qualificata specificamente dedicata alla promozione dell'orienteering in ambito scolastico, ritenuto opportuno istituire una qualifica dedicata ai docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche, finalizzata alla diffusione della pratica dell'orienteering e al collegamento tra il mondo della scuola e le Società affiliate alla FISO; ravvisata la necessità di disciplinare i requisiti di accesso, il percorso formativo, le modalità di aggiornamento e l'iscrizione in un apposito Registro nazionale; delibera all'unanimità dei presenti di istituire la qualifica federale di Docente di Orienteering Scolastico, quale figura dedicata esclusivamente alla promozione dell'orienteering all'interno delle istituzioni scolastiche **(152/2026).**
Il Docente di Orienteering Scolastico opera nelle scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, attraverso attività didattiche, corsi e progetti di promozione sportiva.
Nell'esercizio delle proprie funzioni il Docente di Orienteering Scolastico:

- promuove la pratica dell'orienteering in ambito scolastico;
- favorisce l'avvicinamento degli studenti interessati alle Società affiliate FISO territorialmente competenti;
- promuove, ove possibile, il tesseramento degli studenti alla Federazione;
- collabora all'organizzazione di manifestazioni scolastiche a livello locale e regionale;
- può partecipare ai progetti promossi dalla Federazione anche presso istituti scolastici diversi da quello di appartenenza.

È istituito il Registro Nazionale dei Docenti di Orienteering Scolastico, pubblicato sul sito istituzionale della FISO e aggiornato dalla Commissione Nazionale Formazione.
Per l'iscrizione al Registro è necessario possedere tutti i seguenti requisiti:
aver compiuto il 18° anno di età;
essere in servizio presso un istituto scolastico, comprovato mediante idonea certificazione;
essere tesserato FISO con qualifica tecnica;
aver frequentato con esito positivo il corso di formazione previsto.
I corsi per il conseguimento della qualifica sono organizzati dagli Organi Territoriali e dalla Commissione Nazionale Formazione della FISO.
I corsi devono essere diretti da almeno un Formatore di 2° livello, con funzioni di responsabile didattico.
Il percorso formativo ha una durata complessiva di 30 ore, così articolate:
12 ore di formazione teorica e 18 ore di attività pratiche.

L'idoneità è conseguita mediante la frequenza dell'intero percorso formativo e la valutazione positiva espressa dal Formatore responsabile, che certifica il raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività. Non è previsto un esame finale.
Il corsista che non abbia potuto frequentare uno o più moduli potrà recuperare le competenze mediante una verifica orale e/o pratica, limitatamente ai contenuti non frequentati. Qualora la frequenza risulti inferiore a sei degli otto moduli complessivi del corso, sarà necessario ripetere integralmente il percorso formativo.
Il mantenimento dell'iscrizione nel Registro Nazionale è subordinato alla partecipazione annuale ai corsi di aggiornamento organizzati dagli Organi Territoriali o dalla Commissione Nazionale Formazione.
La Commissione Nazionale Formazione provvede alla cancellazione dal Registro Nazionale dei Docenti di Orienteering Scolastico dei soggetti che non adempiano agli obblighi di aggiornamento previsti.
I Docenti di Orienteering Scolastico che intendano conseguire la qualifica di Tecnico Federale potranno richiedere il riconoscimento del percorso formativo svolto, integrando i requisiti previsti per l'accesso alla qualifica di Tecnico Base e sostenendo il relativo esame secondo la normativa federale vigente.
Il Consigliere Sibiglia chiede chiarimenti relativi all'utilizzo del marchio FISO sull'abbigliamento dei tecnici e dei rappresentanti federali.
Segue una discussione relativa all'utilizzo del marchio FISO sull'abbigliamento dei tecnici e dei rappresentanti federali.
Viene evidenziata l'opportunità di mettere a disposizione una maglietta o un gilet identificativo FISO, in modo da garantire una presenza più uniforme e professionale durante corsi, manifestazioni e attività federali.
Nel corso della discussione viene chiarito che l'utilizzo del marchio FISO su capi di abbigliamento personali deve essere distinto dalla dotazione ufficiale fornita dalla Federazione e deve rispettare le procedure previste per l'utilizzo del logo.

Si evidenzia inoltre la necessità di distinguere tra:
capi forniti ufficialmente dalla Federazione;
capi acquistati autonomamente e destinati a un utilizzo occasionale;
capi personalizzati destinati a un utilizzo continuativo.
Viene proposta l'ipotesi di prevedere una maglietta ufficiale nell'ambito dei corsi federali, eventualmente includendone il costo nella quota di partecipazione, così da rendere immediatamente riconoscibili i partecipanti.
Per i componenti del Consiglio Federale viene inoltre ipotizzata una dotazione composta da due magliette e un giubbotto ciascuno.

18. Proroga nomina Delegati Regionali

Viene proposta la proroga degli incarichi degli attuali delegati regionali fino alla fine dell'anno, in attesa delle modifiche connesse al nuovo Statuto e della conseguente definizione del nuovo assetto.
Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di prorogare per ulteriori 6 mesi gli incarichi degli attuali Delegati Regionali FISO, con decorrenza dalla data di scadenza degli incarichi in essere, come di seguito indicato **(DF 153/2026):**

Emilia-Romagna	Corrado Arduini	LB617
Abruzzo	Vincenzo Di Cecco	AB94
Alto Adige	Simone Grassi	LB54
Calabria	Bernardo Madia	CL277
Campania	Maria Pia Di Nardo	CP488
Lazio	Roberto Moretti	LZ128
Liguria	Andrea Immovilli	LI355
Marche	Matteo Dini	MA412
Molise	Christian Ronzullo	AB1075

Piemonte-Valle d'Aosta	Mattea Luigi	PI2114
Sardegna	Salvatore Ferraro	SA293
Sicilia	Piero Greco	SI434
Toscana	Maria Novella Sbaraglia – Commissario	
Umbria	Paolo Spezzano	UM17

Di confermare che i Delegati Regionali prorogati continueranno a svolgere le funzioni previste dallo Statuto Federale e dai Regolamenti vigenti, assicurando il coordinamento e la rappresentanza federale sul territorio di competenza; di demandare alla Segreteria Federale gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, inclusa la comunicazione agli interessati e la pubblicazione sul sito istituzionale della Federazione.

19. Approvazione nuove Affiliazioni 2026

Si esamina la richiesta la richiesta di nuove affiliazioni per il 2026, relative a una società della Sardegna e a una società dell'Emilia-Romagna. Considerate le osservazioni relative alla disciplina statutaria, si concorda di procedere all'approvazione previa verifica della documentazione e della conformità ai requisiti previsti.

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di approvare l'affiliazione per l'anno 2026 delle seguenti Società **(DF 154/2026):**
1010 360 Sport Società Sportiva dilettantistica a responsabilità limitata – Delegazione Emilia-Romagna;
1011 A.S.D D+RUN– Delegazione Sardegna.

20. Convenzioni/Contratti

Il Segretario Generale informa la situazione contrattuale della dipendente Alizon Gonzalez, il cui contratto a tempo determinato è in scadenza il 31 luglio, e propone la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, senza incremento della spesa complessiva inizialmente prevista.

Per la dipendente Giorgia Corradini si propone la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e una modifica dell'orario di lavoro, passando da quattro a cinque ore giornaliere.

L'incremento comporterà una spesa stimata in circa 5.500 euro, da ripartire tra le attività del progetto ARRTE e quelle della FISO mediante apposita rilevazione delle ore lavorate.
Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di autorizzare la trasformazione del contratto di lavoro della Sig.ra Alizon Gonzalez da tempo determinato a tempo indeterminato, con decorrenza successiva alla scadenza del contratto attualmente in essere, confermando le condizioni contrattuali vigenti; di autorizzare la trasformazione del contratto di lavoro della dott.ssa Corradini da tempo determinato a tempo indeterminato, con contestuale incremento dell'orario di lavoro a 25 ore settimanali, secondo le condizioni definite dagli uffici competenti e nel rispetto della normativa vigente **(DF 155/2026).**

21. Aggiornamento lavori Commissione Federale Atleti

Il Presidente riferisce di aver svolto due incontri con la Commissione Federale Atleti, istituita anche in prospettiva di un rafforzamento delle politiche federali rivolte al settore giovanile.
Viene illustrata la proposta di creare un percorso denominato provvisoriamente "Club Italia" regionale e nazionale, finalizzato ad ampliare la base dei giovani praticanti e a creare un percorso intermedio tra l'attività delle società e l'accesso alle rappresentative nazionali.
L'obiettivo è consentire una migliore organizzazione dei raduni e degli allenamenti e offrire un sostegno alle società che svolgono attività giovanile.

Il Presidente manifesta una forte insoddisfazione per gli attuali risultati delle squadre nazionali di corsa, ritenuti inferiori alle aspettative e non adeguati al livello del movimento sportivo italiano. Viene sottolineata la necessità di intervenire sulla struttura del settore giovanile e sulla preparazione degli atleti, anche per migliorare la competitività internazionale della Federazione.
In data 31 marzo 2026 il Presidente Giomi dà mandato alla Commissione Atleti di elaborare un progetto "Club Italia" come passaggio preliminare, il progetto è stato poi sottoposto al parere del Presidente in data 26 maggio 2026 e successivamente illustrato al Consiglio Federale.
Il Consigliere Sibiglia consegna e relaziona la proposta del "Club Italia" formulata dalla Commissione Atleti in data 26 maggio 2026, qui in sintesi:

- individuazione di un tecnico di riferimento regionale o di macroarea;
- presenza dei tecnici di riferimento durante le gare;
- organizzazione di allenamenti con cadenza periodica, anche mensile;
- eventuale previsione di un contributo federale per l'attività dei tecnici;
- valorizzazione delle gare regionali come momento di crescita agonistica;
- sviluppo di una rete nazionale di impianti e mappe idonee all'allenamento;
- maggiore coinvolgimento degli insegnanti di educazione fisica;
- ampliamento del progetto "Club Italia" a tutte le discipline federali.

Propone inoltre una maggiore valorizzazione dei percorsi permanenti di allenamento, lasciando disponibili le strutture e le mappe per periodi più lunghi, così da consentire alle società di utilizzarle anche con i propri atleti e master.
Il Consigliere Sibiglia prosegue con i suggerimenti della sua Commissione: utilizzare maggiormente la sezione del sito federale dedicata agli allenamenti e di sviluppare strumenti per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di tecnici, società e altri soggetti interessati alle attività federali.

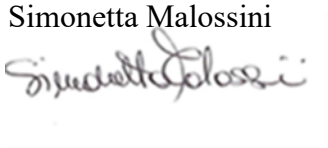
La Commissione Atleti propone anche di sviluppare il modello del "warm-up" come micro-allenamento tecnico, sfruttando le mappe già predisposte per le competizioni.
L'idea consiste nell'organizzare, prima o dopo una gara, brevi sessioni di allenamento su micro-map specifiche, ciascuna dedicata a un singolo aspetto tecnico, quali ad esempio:
curve di livello;
punti d'attacco;
elementi di lettura della carta;
altre abilità tecniche specifiche.
Il modello consentirebbe ai giovani di svolgere un minimo garantito di attività formativa anche quando le società non dispongono delle risorse necessarie per organizzare allenamenti settimanali strutturati.
La proposta viene considerata particolarmente utile per garantire continuità alla formazione e per permettere anche agli atleti provenienti da realtà societarie meno strutturate di accedere a momenti di allenamento qualificati.
La Commissione Atleti intende proseguire il percorso di sensibilizzazione contro la violenza nello sport, inizialmente articolato in quattro incontri e inserito nell'ambito del progetto ARRTE.
L'attività ha suscitato interesse tra i partecipanti, anche per il valore formativo degli incontri e per la possibilità di ottenere attestazioni e crediti utili in ambito scolastico e universitario.
Viene quindi manifestata la volontà di proseguire il progetto, valutando anche la possibilità di organizzare alcuni incontri a Trento, Vicenza e Milano, o altre sedi a seconda delle disponibilità dei relatori.
Viene inoltre proposta l'organizzazione di due brevi corsi con la collaborazione due medici di altissimo livello, Sergio Roi e Giorgio Martini, dedicati rispettivamente: alla gestione degli aspetti legati alla sicurezza e all'ambiente e alla salute della donna nello sport, con indicazioni rivolte sia alle atlete sia ai tecnici che le seguono.
La Commissione Atleti manifesta l'esigenza di rafforzare il coordinamento e gli incontri con le altre commissioni federali.

Viene richiesta la possibilità di avere accesso ai verbali delle altre commissioni, analogamente a quanto avviene da parte della Commissione Atleti che mette a disposizione i suoi verbali, così da favorire un confronto trasversale e una maggiore conoscenza delle attività svolte. Viene inoltre segnalata la necessità di garantire maggiore reattività e continuità nel recepimento delle proposte formulate dalla Commissione Atleti. Il Presidente Giomi riconosce comunque che alcune iniziative richiedono tempi di attuazione e di valutazione e che l'assenza di un'immediata risposta non significa necessariamente che le proposte non siano state prese in considerazione.
La Commissione Atleti ribadisce infine la propria importanza istituzionale, anche in considerazione del riconoscimento quale commissione prevista nell'ambito del sistema sportivo nazionale, e auspica che il proprio contributo venga considerato al pari di quello delle altre commissioni federali.
Tra le ulteriori proposte viene richiamata la necessità di individuare e valorizzare gli atleti maggiormente meritevoli, attraverso un confronto con il settore tecnico agonistico.
Viene inoltre segnalata la necessità di approfondire alcune questioni relative alla gestione delle competizioni e della Coppa Italia, comprese le modalità di calcolo e gestione degli scarti.
La Commissione Atleti si riserva di trasmettere le proprie proposte alle commissioni competenti per gli approfondimenti del caso.
Il Consigliere Sibiglia condivide con il Consiglio l'"Alfabeto della gentilezza", già promosso in ambito sportivo durante il periodo della pandemia, dall'allora Vicario del CONI, Silvia Salis.
L'iniziativa è stata rielaborata personalmente dal Consigliere Sibiglia in chiave orientistica, associando alle diverse lettere dell'alfabeto parole e concetti legati ai valori dello sport, dell'amicizia e della collaborazione.
L'intenzione è consegnare l'Alfabeto della Gentilezza in chiave orientistica a Silvia Salis, qualora fosse presente personalmente o tramite un proprio rappresentante, quale gesto simbolico per sottolineare il valore educativo dell'orienteering, inteso non soltanto come disciplina basata su mappa e bussola, ma anche come attività capace di promuovere relazioni, rispetto e gentilezza.
In conclusione, il Consigliere Sibiglia richiama la necessità di assicurare che la documentazione e le proposte formulate dai componenti delle commissioni in cui lei è eletta o delegata vengano recepite dal Settore Tecnico, dal Consiglio Federale e dalle Commissioni competenti.

Il Presidente ringrazia.

La seduta è tolta alle ore 14:50

IL SEGRETARIO GENERALE
Simonetta Malossini



IL PRESIDENTE FEDERALE
Alfio Giomi

